



**Città di Modica**

**DELIBERAZIONE**  
del  
**CONSIGLIO COMUNALE**

Data 25.06.2020

Sessione ORDINARIA

Atto N. 28

**OGGETTO: Emergenza COVID-19 — Interventi sull'imposta di soggiorno.**

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, oggi Giovedì 25.06.2020. In tale data, procedutosi all'appello nominale, alle ore 19,55, risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo	X	
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia.	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni		X
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 20 Assenti : 4

Assiste la seduta il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I<sup>a</sup> convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione n. 66 della G.C. del 15 aprile 2020, esecutiva;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000, che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi, nonché l'articolo 149 dello stesso D. Lgs. 267/2000, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011 avente per oggetto "*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*", che ha introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di Provincia, per le Unioni di Comuni, nonché per i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire con deliberazione di Consiglio Comunale un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano presso le strutture ubicate sul proprio territorio, imposta da applicare secondo criteri di gradualità, in proporzione al prezzo, fino a 5,00 euro per ogni notte di soggiorno;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 15 febbraio 2013, esecutiva, con la quale è stata istituita l'imposta di soggiorno ed approvato il relativo regolamento di attuazione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 dell'8 luglio 2017, esecutiva, con la quale sono state apportate modifiche al regolamento dell'imposta di soggiorno;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27 marzo 2019, esecutiva, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche al regolamento dell'imposta di soggiorno;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 14/03/2019, esecutiva, e successiva rettifica con provvedimento n. 171 del 9 luglio 2019, esecutivo, con la quale è stata approvata la misura dell'imposta di soggiorno;

Richiamate le seguenti norme del vigente Regolamento comunale sull'imposta di soggiorno che

– all'art. 5, comma 2, dispone "*L'imposta non si applica dall'ottavo giorno per soggiorni superiori ai 7 giorni consecutivi senza interruzioni*";

– all'articolo 7, comma 6, dispone "*Il Gestore effettua trimestralmente, ed entro le scadenze di presentazione delle comunicazioni di cui al successivo articolo 8, comma 2, il versamento alla Tesoreria Comunale delle somme riscosse a titolo di imposta di soggiorno, secondo le indicazioni fornite dal competente Ufficio comunale*";

– all'articolo 8, comma 2, dispone "*Il Gestore ha l'obbligo di presentare una comunicazione contenente informazioni rilevate nel trimestre solare, utili ai fini della determinazione e dell'esenzione dell'imposta, secondo il modello definito dal competente Ufficio comunale, al quale va trasmessa entro le seguenti scadenze:*

Trimestre	Periodo di rilevazione	scadenza
I	dal 1° gennaio al 31 marzo	30 aprile
II	dal 1° aprile al 30 giugno	31 luglio
III	dal 1° luglio al 30 settembre	31 ottobre
IV	dal 1° ottobre al 31 dicembre	31 gennaio anno successivo

Visti:

– il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13;

– il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di*

*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

– il DPCM 25 febbraio 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

– il DPCM 1° marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

– il DPCM 4 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 4 marzo 2020;

– il DPCM 8 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella G.U. n. 59 dell'8 marzo 2020;

– il DPCM 9 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*, pubblicato nella G.U. n. 62 del 9 marzo 2020;

– il DPCM 11 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*, pubblicato nella G.U. n. 64 del 11 marzo 2020";

– il DPCM 22 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* pubblicato nella G.U. n. 76 del 22 marzo 2020;

– il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (Cura Italia), pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17 marzo 2020;

– il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla G.U. n.79 del 25 marzo 2020;

Dato atto che la gravissima situazione epidemiologica da COVID-19 è riconosciuta, per le sue forti ripercussioni sui molteplici aspetti della vita sociale ed economica del Paese, come evento eccezionale di grave turbamento dell'economia nei tanti settori penalizzati dalle varie misure di *lockdown*;

Ritenuto:

– che nella valutazione delle suddette ripercussioni debba prendersi atto, fra l'altro, che l'attuale fase emergenziale, ha penalizzato oltremodo le imprese del settore turistico, le cui entrate sono state azzerate dai provvedimenti restrittivi diretti a contrastare il diffondersi dell'epidemia;

– che si debba intervenire, pertanto, a favore di tali imprese, contribuendo in qualche modo a favorire la loro ripresa attraverso misure incentivanti le presenze turistiche nel prossimo periodo estivo

– che a tal fine possa risultare valido ed opportuno intervenire sull'imposta di soggiorno dovuta da tali imprese all'Ente: sia sospendendo, sino al 31. dicembre 2020, il pagamento dell'imposta di soggiorno per il periodo di soggiorno che va dal quarto al settimo giorno consecutivo, sia differendo al 30 settembre 2020 gli adempimenti relativi all'imposta di soggiorno di cui agli articoli 7, comma 6, e 8, comma 2, del vigente Regolamento sull'imposta, relativi al primo e secondo trimestre 2020;

Ritenuto che l'eventuale minor gettito dell'imposta per l'anno in corso dovuto al presente atto, allo stato non stimabile, sarà comunque compensato dalle relative minori spese cui tale

imposta è vincolata e destinata per lo stesso anno in corso, fermo restando la verifica degli equilibri di Bilancio e gli eventuali interventi correttivi che si renderanno necessari;

Visto l'OREL;

Vista la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, "Provvedimenti in tema di autonomie locali." e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 "Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.";

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale.";

Vista la proposta di deliberazione consiliare, che si allega alla presente;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 12 del 27.04.2020, assunto al protocollo dell'Ente al n. 17877 del 28.04.2020;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del III Settore Entrate e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del II Settore Finanze, espressi in data 23.04.2020 ;

Visto il parere favorevole espresso dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente in data 16.06.2020 ed assunto al protocollo dell'Ente al n. 25376 del 17.06.2020;

Con votazione espressa, secondo legge, il cui esito è di seguito riportato:

PRESENTI E VOTANTI: 19 (non sono presenti, al momento della votazione, la cons. Puglisi , la cons. Castello ed il cons. Poidomani)

FAVOREVOLI: 15 (cons. Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa Stefano)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 4 (cons. Cavallino, Spadro Giovanni, Agosta, Medica)

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto delle gravi penalizzazioni prodotte dall'attuale fase emergenziale sul settore turistico;
- 2) di sospendere l'applicazione dell'imposta di soggiorno per il periodo dal quarto al settimo giorno consecutivo di soggiorno sino al 31 dicembre 2020;
- 3) di differire al 30 settembre 2020 gli adempimenti relativi all'imposta di soggiorno, di cui agli articoli 7, comma 6, e 8, comma 2, del vigente Regolamento dell'imposta di soggiorno, relativi al primo e secondo trimestre 2020;
- 4) di confermare per il resto i contenuti del vigente Regolamento che disciplina l'imposta di soggiorno;
- 5) di dare atto che l'eventuale minor gettito dell'imposta per l'anno in corso dovuto al presente atto, allo stato non stimabile, sarà comunque compensato dalle relative minori spese cui tale imposta è vincolata e destinata per lo stesso anno in corso, fermo restando la verifica degli equilibri di Bilancio e gli eventuali interventi correttivi che si renderanno necessari;
- 6) di demandare al Responsabile del Settore Tributi l'adozione di tutti gli atti consequenziali esecutivi della deliberazione approvata;
- 7) di disporre la pubblicazione a termini di legge e l'inserimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente;
- 8) di dare atto che si procederà alla trasmissione telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze della presente deliberazione mediante inserimento del testo nel "Portale del federalismo fiscale", ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011.

Indi, con successiva e separata votazione, resa nei modi di legge, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, il cui esito è di seguito riportato:

PRESENTI E VOTANTI: 18 consiglieri (esce il cons. Agosta)

FAVOREVOLI: 15 (conss. Minioto, Florida, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Giammarco, Sammito Margherita, Di Rosa Stefano)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 3 (conss. Cavallino, Spadaro Giovanni, Medica)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

*Il Verbale degli interventi sarà edito successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione.*

CONSIGLIERI

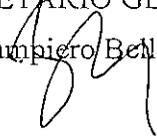
CONSIGLIERI

Letto, approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott.sa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Cons. Rita Floridia

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampiero Bena



---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale



Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 26 GIU 2020 al 11 LUG 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

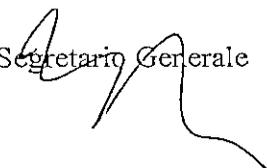
La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale





CITTA' DI MODICA



# Deliberazione del Consiglio Comunale

Data .....

Sessione .....

Atto N. ....

OGGETTO:

Emergenza COVID-19. Interventi sull'imposta di soggiorno.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

Fatto l'appello nominale, risultano

**PRESENTI**

**ASSENTI**

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.  
Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la \_\_\_\_\_ convocazione  
il \_\_\_\_\_ assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata pubblica.

La Giunta Comunale  
con deliberazione n. 66 del 15 aprile 2020, esecutiva, propone al Consiglio Comunale  
l'adozione della seguente deliberazione

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000, che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi, nonché l'articolo 149 dello stesso D. Lgs. 267/2000, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011 avente per oggetto "*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*", che ha introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di Provincia, per le Unioni di Comuni, nonché per i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire con deliberazione di Consiglio Comunale un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano presso le strutture ubicate sul proprio territorio, imposta da applicare secondo criteri di gradualità, in proporzione al prezzo, fino a 5,00 euro per ogni notte di soggiorno;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 15 febbraio 2013, esecutiva, con la quale è stata istituita l'imposta di soggiorno ed approvato il relativo regolamento di attuazione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 dell'8 luglio 2017, esecutiva, con la quale sono state apportate modifiche al regolamento dell'imposta di soggiorno;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27 marzo 2019, esecutiva, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche al regolamento dell'imposta di soggiorno;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 14/03/2019, esecutiva, e successiva rettifica con provvedimento n. 171 del 9 luglio 2019, esecutivo, con la quale è stata approvata la misura dell'imposta di soggiorno;

Richiamate le seguenti norme del vigente Regolamento comunale sull'imposta di soggiorno che:

- all'art. 5, comma 2, dispone "*L'imposta non si applica dall'ottavo giorno per soggiorni superiori ai 7 giorni consecutivi senza interruzioni*";
- all'articolo 7, comma 6, dispone "*Il Gestore effettua trimestralmente, ed entro le scadenze di presentazione delle comunicazioni di cui al successivo articolo 8, comma 2, il versamento alla Tesoreria Comunale delle somme riscosse a titolo di imposta di soggiorno, secondo le indicazioni fornite dal competente Ufficio comunale*";
- all'articolo 8, comma 2, dispone "*Il Gestore ha l'obbligo di presentare una comunicazione contenente informazioni rilevate nel trimestre solare, utili ai fini della determinazione e dell'esenzione dell'imposta, secondo il modello definito dal competente Ufficio comunale, al quale va trasmessa entro le seguenti scadenze:*

Trimestre	Periodo di rilevazione	Scadenza
I	dal 1° gennaio al 31 marzo	30 aprile
II	dal 1° aprile al 30 giugno	31 luglio
III	dal 1° luglio al 30 settembre	31 ottobre
IV	dal 1° ottobre al 31 dicembre	31 gennaio anno successivo

Visti:

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di*

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

- il DPCM 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

- il DPCM 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

- il DPCM 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla G.U. n. 55 del 4 marzo 2020;

- il DPCM 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 59 dell'8 marzo 2020;

- il DPCM 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella G.U. n. 62 del 9 marzo 2020;

- il DPCM 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella G.U. n. 64 del 11 marzo 2020";

- il DPCM 22 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella G.U. n. 76 del 22 marzo 2020;

- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Cura Italia), pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17 marzo 2020;

- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla G.U. n. 79 del 25 marzo 2020;

Dato atto che la gravissima situazione epidemiologica da COVID-19 è riconosciuta, per le sue forti ripercussioni sui molteplici aspetti della vita sociale ed economica del Paese, come evento eccezionale di grave turbamento dell'economia nei tanti settori penalizzati dalle varie misure di lockdown;

Ritenuto:

- che nella valutazione delle suddette ripercussioni debba prendersi atto, fra l'altro, che l'attuale fase emergenziale, ha penalizzato oltremodo le imprese del settore turistico, le cui entrate sono state azzerate dai provvedimenti restrittivi diretti a contrastare il diffondersi dell'epidemia;

- che si debba intervenire, pertanto, a favore di tali imprese, contribuendo in qualche modo a favorire la loro ripresa attraverso misure incentivanti le presenze turistiche nel prossimo periodo estivo;

- che a tal fine possa risultare valido ed opportuno intervenire sull'imposta di soggiorno dovuta da tali imprese all'Ente: sia sospendendo, sino al 31. dicembre 2020, il pagamento dell'imposta di soggiorno per il periodo di soggiorno che va dal quarto al settimo giorno consecutivo, sia differendo al 30 settembre 2020 gli adempimenti relativi all'imposta di soggiorno di cui agli articoli 7, comma 6, e 8, comma 2, del vigente Regolamento sull'imposta, relativi al primo e secondo trimestre 2020;

Ritenuto che l'eventuale minor gettito dell'imposta per l'anno in corso dovuto al presente atto, allo stato non stimabile, sarà comunque compensato dalle relative minori spese cui tale

imposta è vincolata e destinata per lo stesso anno in corso, fermo restando la verifica degli equilibri di Bilancio e gli eventuali interventi correttivi che si renderanno necessari;

Visto l'OREL;

Vista la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, "Provvedimenti in tema di autonomie locali." e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 "Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.";

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale.";

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del III Settore Entrate e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del II Settore Finanze;

Con voti unanimi e legalmente espressi,

#### Propone

1) di prendere atto delle gravi penalizzazioni prodotte dall'attuale fase emergenziale sul settore turistico;

2) di sospendere l'applicazione dell'imposta di soggiorno per il periodo dal quarto al settimo giorno consecutivo di soggiorno sino al 31 dicembre 2020;

3) di differire al 30 settembre 2020 gli adempimenti relativi all'imposta di soggiorno, di cui agli articoli 7, comma 6, e 8, comma 2, del vigente Regolamento dell'imposta di soggiorno, relativi al primo e secondo trimestre 2020;

4) di confermare per il resto i contenuti del vigente Regolamento che disciplina l'imposta di soggiorno;

5) di dare atto che l'eventuale minor gettito dell'imposta per l'anno in corso dovuto al presente atto, allo stato non stimabile, sarà comunque compensato dalle relative minori spese cui tale imposta è vincolata e destinata per lo stesso anno in corso, fermo restando la verifica degli equilibri di Bilancio e gli eventuali interventi correttivi che si renderanno necessari;

6) di demandare al Responsabile del Settore Tributi l'adozione di tutti gli atti consequenziali esecutivi della deliberazione approvata;

7) di disporre la pubblicazione a termini di legge e l'inserimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente;

8) di dare atto che si procederà alla trasmissione telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze della presente deliberazione mediante inserimento del testo nel "Portale del federalismo fiscale", ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), della Legge regionale n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 Legge regionale n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole / ~~sfavorevole~~

Modica, li 23 APR - 2020

Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole / ~~sfavorevole~~

Modica, li 23.04.2020

Il Responsabile del Settore Finanziario

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta

Il Consigliere anziano della Seduta

Il Segretario Generale  
Dott. Giampiero Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio *on line* del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente "[www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it)".

Modica, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale n.44/91.

È divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale n.44/91.

Modica li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li .....

Il Segretario Generale

---

**VERBALE N. 28**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**DEL 25.06.2020**

**Emergenza COVID-19 — Interventi sull'imposta di soggiorno.**

Relazione L'Assessore Monisteri: in merito all'emergenza Covid è emersa l'esigenza di intervenire sul regolamento dell'imposta di soggiorno; con questa delibera si propone di sospendere dal quarto al settimo giorno, pagando la tassa di soggiorno solo la prima, seconda e terza notte; ciò viene proposto in seguito ad un confronto avuto con i gestori e proprietari delle strutture; se da una parte con questo provvedimento si cerca di attrarre un maggior numero di turisti, dall'altra parte si vuole incentivare una vacanza più lunga nel nostro territorio; è constatato che il turismo a Modica a volte è soltanto di una giornata, di un fine settimana o in media di 3 giorni, per cui dal confronto con i gestori delle strutture ricettive si propone di mantenere l'imposta di soggiorno nei primi 3 giorni, perché se si dovesse dare la gratuità dal primo al terzo giorno le entrate sarebbero uguali a zero perché l'80% del turismo a Modica è dato da massimo 3 notti; il mancato gettito verrebbe compensato dalle minori spese cui l'imposta di soggiorno è vincolata; è un modo per venire incontro al comparto turistico, che è uno dei settori più colpiti a seguito dell'emergenza Covid; l'Amministrazione ha messo in campo tanti provvedimenti per il comparto turistico.

Il Consigliere Agosta chiede 5 minuti di sospensione.

Sono le ore 20.40

Alle 20.50 la seduta riprende con l'Appello da cui risultano 23 presenti.

Il Presidente ricorda che si era incardinato il dibattito.

Il Consigliere Cavallino afferma che come Consiglieri di opposizione è stato fatto un emendamento; nel leggere la delibera gli sembra una proposta in estemporanea; rileva che nel passato quando l'Amministrazione incontrava le Associazioni di categoria, si facevano verbali di questi incontri; pensava che nella delibera si fosse fatto cenno di questi incontri; non si sa se vi sono altre proposte in merito, se ci potevano essere altre richieste; ritiene l'esigenza di altre misure per far fronte alle difficoltà del settore turistico; difficilmente in città ci saranno turisti che si fermeranno oltre i 4 giorni; intanto sarebbe stato più opportuno dare altri incentivi per far sì che i turisti possano essere attratti a soggiornare a Modica; ma sarebbe stato opportuno e nell'emendamento ciò è espresso, anticipare i primi giorni a non far pagare le tasse, ma fondamentalmente l'opposizione con l'emendamento è andata anche oltre, perché le famiglie oggi oltre 2-3 giorni non riusciranno a fare, quindi concentrarsi nei primi giorni di permanenza in città e non su quelli che magari possono fare una settimana i quali non avranno il problema della tassa di soggiorno del quarto o quinto giorno; in ogni caso l'emendamento va nella direzione della modifica della delibera; spera che l'emendamento possa essere accolto; crede che oggi è importante avere una linea guida anziché fare interventi a tampone, ma fare un progetto più coordinato per il turismo in città.

Il Consigliere Agosta richiama i provvedimenti presi dallo Stato in merito all'emergenza covid; accanto a questi provvedimenti ci sono quelli presi direttamente dall'Amministrazione Comunale collegate con altre attività produttive; ritiene che l'Amministrazione deve assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti di queste attività; l'Amministrazione non può procedere per emergenze, ma fare un piano organico per valutare quali sono state le minori spese dell'Amministrazione che in questo periodo ci sono state, e recuperare tutti questi fondi perché siano distribuiti in maniera organica tra i diversi settori produttivi; il settore turistico è quello più colpito che ne risentirà anche per gli strascichi che ci saranno di lungo periodo; illustra l'emendamento: si propone di sostituire alla lettera A) art. 1 della proposta deliberativa con la seguente dicitura: *"Di sospendere l'applicazione dell'imposta di soggiorno per tutto il 2020"*. Intervenire intanto con questo provvedimento in modo più radicale e poi vedere se c'è la possibilità

di intervenire con altri provvedimenti più organici, in base alle risorse per minori spese; il Consigliere Agosta consegna l'emendamento al Presidente.

Il Presidente comunica che l'emendamento sarà valutato dal Segretario; comunica che è stato consultato il regolamento relativo alla presentazione degli emendamenti in aula: gli emendamenti di breve entità che stravolgono poco possono essere presentati in aula.

Il Segretario Generale afferma che intanto si esprime il capo settore.

Il Consigliere Medica manifesta la soddisfazione perché è stato predisposto questo intervento per diminuire la tassa di soggiorno; con l'emendamento si propone qualcosa di più, e ciò va ad incanalarsi con la direzione del Governo Nazionale; si sarebbe aspettato provvedimenti regionali in tal senso; con l'emendamento si vuole venire in aiuto di tutti gli operatori turistici.

Il Sindaco sulle considerazioni fatte in aula pensa che il Governo Regionale o Nazionale non può dire di abolire la tassa di soggiorno e ripristinare il mancato introito da parte dei Comuni della tassa di soggiorno con una specifica predisposizione di capitolo di bilancio nel DL 34 come hanno fatto per altri capitoli; perché fare ciò significa che per il 2020 la città non può organizzare nessun evento di sostegno al turismo perché queste spese vengono coperte esclusivamente dall'entrata della tassa di soggiorno; ogni settimana ci sono stati incontri con la CNA e ConfCommercio rispetto ai provvedimenti presi; gli altri Comuni non l'hanno fatto; si è deciso di abolire la tassa di soggiorno dal quarto giorno in poi, perché in Sicilia la media del pernottamento è 3,25 e 3,51 nei luoghi di eccellenza; ciò significa che oggi si deve incentivare a far rimanere più giorni in città i turisti; questo provvedimento è importante per le aziende perché li pubblicizza, e possono mettere nei propri siti che dal quarto giorno in poi la tassa di soggiorno non si paga; parla dei provvedimenti attuati dall'Amministrazione nella direzione di aiutare le attività, per supportare le attività turistiche; le aziende chiedono di organizzare eventi, è stato fatto un progetto con le guide turistiche che si sono messi a disposizione a titolo gratuito per fare dei pacchetti per potere visitare la città; pensare di azzerare le entrate della tassa di soggiorno sul bilancio del Comune e quindi di dare la copertura agli eventi che vengono chiesti, si deve avere una copertura economica; la tassa di soggiorno non è un aiuto diretto alle imprese, è un incentivo per i turisti, non si dà un aiuto diretto all'Azienda; quindi si è dovuto trovare un giusto equilibrio, cioè pubblicità all'azienda e dall'altro limitare al massimo la diminuzione di entrate per l'Ente; sono provvedimenti che fanno parte della programmazione complessiva dell'anno; si è lavorato con gli albergatori, con i gestori della attività ricettive; non si possono limitare le entrate che servono per aiutare le imprese stesse; con questo emendamento si penalizzano ancora di più le imprese, perché significa un mancato introito.

L'Assessore Monisteri afferma che qualsiasi decisione dell'Amministrazione non viene fatta in maniera avventata, le decisioni vengono sempre prese dopo una serie di considerazioni; ci sono stati confronti coi rappresentanti della ConfCommercio e CNA; l'Assessore ha avuto confronti con tanti Assessori al Turismo della Regione Sicilia; evidenzia di essere sempre presente negli uffici per lavorare per la città, e non ha mai rifiutato un confronto; tutto ciò che viene deliberato scaturisce da ciò che la città richiede; l'abolizione della tassa di soggiorno significherebbe la mazzata finale al comparto turistico perché non si potrebbero garantire attrattività per poter venire nel territorio di Modica; un gettito uguale a zero significherebbe immobilità totale; se si valuta a lungo raggio la cosa migliore da fare è investire grazie al minimo della tassa di soggiorno di nuovo nel settore turistico, con la stessa percentuale; continuamente si hanno confronti con i gestori delle attività ricettive.

Il Consigliere Cavallino evidenzia che quando gli atti vengono portati in Consiglio, l'Assessore delegato venga in commissione, cosa che l'Assessore non ha fatto, per spiegare il perché del provvedimento; quando si incontrano le Associazioni di categoria vengono redatti i verbali; non si evince nell'atto di questi incontri con le Associazioni di categoria; come Consiglieri si vuole essere edotti.

Il Consigliere Carpentieri rileva che negli interventi si è parlato di CNA e ConfCommercio, però non si è sentito parlare di Consorzio Turistico; chiede se questo organo è stato invitato o sentito; ricorda che il Consorzio Turistico era formato dagli attori principali delle strutture ricettive della

città di Modica; rivolgendosi all'Assessore afferma che gli imprenditori e le piccole e medie imprese non hanno bisogno di quanto detto dall'Assessore, è un ingrediente importante, però oggi le piccole e medie imprese hanno bisogno della riduzione delle tasse, e questo è ciò che l'opposizione sta proponendo, ed è quello di non versare la tassa di soggiorno, no di non farla pagare; quindi si chiede che la tassa di soggiorno venga pagata dal turista ma non venga versata dall'albergatore; quindi non versare la tassa di soggiorno per tutto il 2020 e dare la possibilità di far rimanere qualche euro in più nelle tasche dell'impresa; chiede se il Consorzio Turistico di Modica è stato coinvolto in questa decisione, se c'è stato un confronto.

Il Consigliere Castello chiede se l'emendamento è ammissibile.

Il Presidente afferma che si esprimerà il Segretario; comunica di avere letto l'art. 19 del regolamento il quale recita che gli emendamenti presentati in aula sono gli emendamenti che non sono sostanziali altrimenti vanno protocollati e presentati giorni prima; si esprimeranno la Posizione organizzativa e il Segretario.

La Posizione Organizzativa rag. Blanco, rileva che l'imposta di soggiorno grava sugli ospiti, quindi non hanno né beneficio né danno gli operatori del fatto che si paghi o meno; rileva che l'emendamento parla di sospendere l'applicazione dell'imposta, mentre il Consigliere Carpentieri afferma che la tassa di soggiorno venga incassata ma non versata al Comune; questa soluzione non è perseguibile per via di alcuni pronunciamenti della Corte dei Conti; quindi o la versano i clienti e poi devono riversarla le strutture o se la scelta è quella di non farla pagare non si attiva per niente questo flusso di entrata; la proposta dell'emendamento l'Ente può valutare se le entrate vanno a pregiudicare l'equilibrio del bilancio, sono scelte di carattere politico; lo Stato per esempio sull'IMU, ha previsto esenzioni dalla prima rata dell'acconto, ma ha previsto un fondo per ristorare i Comuni; stesso discorso sul suolo pubblico, ma su questo aspetto non ha previsto nessun tipo di risorsa per andare a risarcire gli Enti che volessero applicare questi benefici; questa delibera ha avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e così facendo con questo emendamento a questo punto occorrerebbe un nuovo parere dei Revisori.

Il Segretario Generale precisa che ci vuole un nuovo parere dei Revisori dei conti; come Segretario richiama il quinto comma dell'art 19 del regolamento il quale recita che gli emendamenti sono presentati per iscritto al Presidente entro il secondo giorno precedente quello dell'adunanza; quando si tratta di proposte di limitata entità possono essere per iscritto nel corso della seduta; questa è l'ultima delle variazioni che gli sembra di limitata entità di particolare entità, e soprattutto di un'entità non quantificabile secondo il Segretario in tempo reale; per cui ammesso e non concesso che il Consiglio Comunale voglia considerarla come di limitata entità, come responsabile del settore finanziario afferma che non può esprimere il parere di regolarità contabile in tempo reale perché non ha elementi acquisibili nel corso della riunione perché si tratta di verifica di refluenze sul bilancio che non possono essere condotte in tempo reale; fermo restando comunque che se anche potesse e non è possibile in tempo reale, ci vuole il parere dei Revisori dei Conti; richiama il regolamento affermando che quando tali elementi non sono acquisibili nel corso della riunione la deliberazione viene rinviata ad una adunanza successiva.

Il Consigliere Castello ricorda che in aula sono stati presentati gli emendamenti un minuto prima, un minuto dopo, con variazioni di centinaia di migliaia di euro, e comunque anche quando, si può rinviare il punto; si è parlato che si potrebbero pregiudicare gli equilibri di bilancio, ma prima di capire se la tassa di soggiorno possa pregiudicare gli equilibri di bilancio chiede all'Assessore Aiello, a quanto ammonta la previsione del gettito da qui a dicembre; chiede ad oggi quante somme sono state incassate, e cosa si prevede di spendere da qui a dicembre; solo avendo contezza dei dati si riesce a capire il danno che si potrebbe provocare con l'emendamento; chiede quant'è la previsione del gettito, quante somme sono state incassate e relazionare su quello che si vuole fare da qui a dicembre, quali sono gli eventi previsti e quanto verrebbero a costare e quant'è la previsione del gettito, qual'è la riduzione che si prevede con la delibera sottoposta al Consiglio, con il minore gettito cosa non si realizzerà rispetto alle iniziative di partenza.

Il Consigliere Floridia richiama il parere dei Revisori dei Conti, questo intervento sicuramente pone dei vincoli; un parere denota un accertamento; questo emendamento pone un parere nuovo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere Medica legge il punto 2 della delibera; è una scelta politica come ha detto la Posizione Organizzativa; non crede ci siano dubbi sull' ammissibilità dell'emendamento, non si sta cambiando nulla in bilancio.

Il Consigliere Carpentieri chiede all'Assessore se ha invitato il Consorzio Turistico su questa proposta, se ha sentito il Consorzio turistico; chiede al Sindaco se vuole rispondere a questa domanda; trattandosi di turismo, c'è un organo che si chiama Consorzio Turistico, che è il braccio destro dell'Amministrazione per l'organizzazione del turismo a Modica, chiede se è stato coinvolto assieme alla CNA, assieme alla Conf Commercio, per parlare di turismo; se l'Assessore non vuole rispondere se ne prende atto; in altre sedi si faranno le proposte.

Il Sindaco rispetto a queste domande ritiene che sarebbe stato opportuno capire se l'emendamento era ammissibile o non ammissibile; siccome la media della permanenza è intorno a 3,29 3,5 giornate e siccome si va ad intaccare per lo 0,25 - 0,50 rispetto alla potenzialità dell'introito da parte del Comune della tassa di soggiorno, diventa un provvedimento per incentivare il fatto che non si viene a Modica per una settimana o per 10 giorni, quindi va ad aiutare una richiesta discussa con la CNA, con le associazioni di categoria, non con altre, cercando di limitare al massimo l'incidenza sul bilancio; se si va a fare un intervento che va nella direzione di azzerare, si deve fare la ricostruzione per capire quanto va ad incidere; si sa che la maggior parte dei turisti viene nel periodo maggio - ottobre, quindi sono i mesi prossimi quelli dell'introito e si saprà quanto sarà il danno creato dalla mancanza di pernotti in città; quindi si doveva fare un provvedimento che incideva il meno possibile su quelli che erano i conti del Comune; sul Consorzio Turistico c'è stata una interlocuzione limitata ad attori personali, ma non è stato fatto un incontro vero e proprio; per venire incontro all'esigenza espressa dal Consigliere Carpentieri, per lasciare liquidità si è inventati, che invece di fare la rendicontazione degli ultimi mesi dell'anno scorso ogni 3 mesi, la rendicontazione si farà al 30 settembre e tutti gli introiti di questi mesi resteranno nelle casse delle aziende fino al 30 settembre e poi dovranno essere erogate al Comune perché altrimenti è una appropriazione indebita; quindi lasciare per 2 - 3 mesi liquidità alle imprese.

Il Consigliere Carpentieri ringrazia il Sindaco per quello che ha detto, è stato chiaro; preferiva che l'avesse detto l'Assessore al turismo essendo la persona delegata; si dichiara convinto delle dichiarazioni del Sindaco; rivedrà l'emendamento; rileva che non gli è mai capitato che un Assessore si rifiuta di rispondere alle domande dei Consiglieri Comunali.

Il Consigliere Agosta ritiene che le parole del Sindaco esprimono un punto di vista che il Consigliere non condivide; su quanto detto dal Sindaco che potrebbe essere buono che le aziende abbiano una liquidità in un certo periodo per poi dovere rendicontare, è un ragionamento un po' pericoloso per le aziende oggi; perché effettivamente le aziende che si trovano in difficoltà che oggi hanno una liquidità non è detto che domani siano nelle condizioni di poter pagare la tassa che hanno incassato con tutte le difficoltà che ci sono; sul discorso dell'ammissibilità o non ammissibilità aldilà dei cavilli giuridici, da un punto di vista politico, ritiene per garanzia che l'emendamento venga trattato stasera o se non è possibile un'altra sera; per motivi di garanzia e opportunità politica è importante considerare l'emendamento.

Il Consigliere Castello ripropone le domande all'Assessore Aiello; sulla base della risposta è importante capire non tanto se l'emendamento è ammissibile, se è ammissibile la delibera automaticamente si può mettere anche l'emendamento; chiede all'Assessore Aiello di sapere il gettito previsto nel capitolo imposta di soggiorno, somme incassate ad oggi e previsione di spesa fino al 31 dicembre; del gettito previsto qual'è la parte impegnata.

L'Assessore Aiello non pensava che si entrasse in questo dettaglio in quanto la proposta di deliberazione fa riferimento soltanto a 2 fattispecie specifiche, cioè dire l'imposta di soggiorno per un determinato periodo; per quanto riguarda l'altro provvedimento era lo slittamento all'

adempimento burocratico, evitando di gravare un adempimento su questo momento difficile che quando si è pensato ed adottato, si era in piena emergenza epidemiologica, quindi l'attenzione è stata posta dicendo alle aziende in questo momento se potranno lavorare, avranno nuovamente quell'entusiasmo, quella forza di poter rimettere sopra la loro attività, che lo facciano andando ad allungare il periodo degli adempimenti portando tutto a settembre; sull'imposta di soggiorno, quello che il Consigliere Castello chiede sarà oggetto e valutazione in sede di discussione di approvazione del bilancio di previsione perché l'anno 2020 è un anno autorizzato, ma che fa riferimento al bilancio di previsione approvato 2019, 2020 e 2021; si sa che il termine di approvazione del bilancio di previsione per decreto è slittato al 31 luglio, si parla di un ulteriore emendamento al decreto rilancio, perché il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022 slitterà; l'ANCI ha già formulato l'emendamento a settembre pertanto sarà in quella sede che si andrà a ridefinire tutte le progettualità completate anche e soprattutto quella dell'imposta di soggiorno; su quello che sarà stato determinato da gennaio sino ad ora in merito all'imposta di soggiorno, ad ogni gettito, ad ogni incasso dell'imposta di soggiorno esso diventa vincolato per le attività che la legge impone di svolgere col gettito dell'imposta di soggiorno.

Il Consigliere Cavallino invita i Consiglieri e l'Amministrazione prendendo il merito della questione che è stato posto, a votare un'altra sera e approfondire meglio l'argomento; ritiene che non era necessario il parere dei revisori dei conti perché queste somme che si recuperano devono essere spese per incentivare il turismo; sarebbe opportuno in merito a ciò che diceva il Sindaco, dato che si è in emergenza Covid, la possibilità di rendicontare a dicembre se ci sono le condizioni; chiede di rinviare il punto alla prossima seduta del Consiglio Comunale.

Il Presidente sull'emendamento chiede al Segretario di intervenire.

Il Segretario Generale afferma che l'emendamento non è ricevibile ai sensi dell'articolo 19 comma 5.

Il Presidente comunica che pertanto l'emendamento non si può mettere ai voti.

La proposta del Consigliere Cavallino di rinvio del punto viene messa ai voti.

Si procede con la votazione:

PRESENTI E VOTANTI:	20
FAVOREVOLI	6 (Consiglieri Giannone, Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica)
CONTRARI	14 (Consiglieri Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano)
ASTENUTI	0

La proposta di rinvio del punto viene bocciata.

Il Presidente invita il Segretario alla votazione dell'intera delibera.

Il Consigliere Castello rileva di volere intervenire per dichiarazione di voto della delibera.

Il Presidente risponde che il dibattito era ormai chiuso.

Il Consigliere Castello afferma che non è dibattito ma è dichiarazione di voto.

Il Presidente risponde che ormai si è in fase di votazione, si è votato sul rinvio.

Il Consigliere Castello evidenzia che c'è la dichiarazione di voto sulla delibera.

Il Presidente ribadisce che si è in fase di votazione, era stato chiuso il dibattito; chiede al Consigliere Castello perché non ha detto prima della dichiarazione di voto; era già stato messo ai voti il rinvio, si sta votando.

Si procede con la votazione della delibera:

PRESENTI E VOTANTI:	19 (non sono presenti al momento della votazione i Consiglieri Puglisi, Castello, Poidomani)
FAVOREVOLI	15 (Consiglieri Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano)

CONTRARI 0

ASTENUTI 4 (Consiglieri Cavallino, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica)

I Consiglieri Floridia e Ruffino avanzano richiesta di immediata esecutività dell'atto.

Si procede con la votazione:

PRESENTI E VOTANTI: 18 (esce dall'aula il Consigliere Agosta)

FAVOREVOLI 15 ( Consiglieri Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano)

CONTRARI 0

ASTENUTI 3 (Consiglieri Cavallino, Spadaro Giovanni, Medica).